



COMUNE DI TRICESIMO
Provincia di Udine

Prot. 17701

Tricesimo, 20.11.2020

BANDO PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI IN FAVORE DI PRIVATI PER L'INSTALLAZIONE DI SISTEMI DI SICUREZZA PRESSO LE ABITAZIONI PRIVATE E NELLE PARTI COMUNI DEI CONDOMINI, NONCHE' PER ALTRI INTERVENTI, AI SENSI DELL'ART. 4 TER DELLA LEGGE REGIONALE 29 APRILE 2009, N. 9 (DISPOSIZIONI IN MATERIA DI POLITICHE DI SICUREZZA E ORDINAMENTO DELLA POLIZIA LOCALE) E DELL'ARTICOLO 10, COMMI 72 E 73, DELLA LEGGE REGIONALE 28 DICEMBRE 2018, N. 29 (LEGGE DI STABILITA' 2019).

ANNO 2020

PREMESSE

RICHIAMATA la legge regionale 29 aprile 2009, n. 9 (Disposizioni in materia di politiche di sicurezza e ordinamento della Polizia locale);

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 29 (Legge di stabilità 2019), art. 10, commi 72 e 73;
DATO ATTO che con deliberazione nr. 605 del 12 aprile 2019 la Giunta regionale ha approvato in via preliminare il “Regolamento per l’assegnazione agli enti locali del fondo per interventi per l’installazione di sistemi di sicurezza presso le abitazioni private e nelle parti comuni dei condomini, nonché per altri interventi, ai sensi dell’articolo 4 ter della legge regionale 29 aprile 2009, n. 9 (Disposizioni in materia di politiche di sicurezza e ordinamento della polizia locale) e dell’articolo 10, commi 72 e 73, della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 29 (Legge di stabilità 2019)”;

RILEVATO che nel Bollettino Ufficiale della Regione n. 33 del 14 agosto 2019 è stato pubblicato tale Regolamento, emanato con decreto del Presidente della Regione n. 0127/Pres. del 30 luglio 2019;

ATTESO che il Comune di Tricesimo ha presentato entro i termini la relativa domanda di finanziamento per l’anno 2020 ed è stato ammesso al riparto delle risorse giusto decreto n. 1391/AAL del 20.04.2020;

RILEVATO che il presente Bando ripropone, senza apportare scelte di natura discrezionale ai criteri e alle priorità per la gestione della misura, i requisiti già fissati dal Regolamento regionale;

VISTA la determina del responsabile dell’Area Polizia locale n. 819 del 20.11.2020 di approvazione del presente Bando;



COMUNE DI TRICESIMO
Provincia di Udine

DATO ATTO che la spesa è prevista nel Bilancio di Previsione 2020-2022, annualità 2020;

ART. 1 FINALITA' DEL BANDO

Il Comune di Tricesimo, al fine di promuovere, incoraggiare e sostenere le iniziative finalizzate ad incrementare la sicurezza delle private abitazioni, intende con il presente bando destinare un contributo utilizzabile per l'adozione di mezzi di difesa passiva per il contenimento e tutela del fenomeno predatorio contro la proprietà privata, anche come ausilio diretto ed indiretto agli organi di polizia impegnati sul territorio, per prevenire il verificarsi di tali reati.

A tale scopo l'Amministrazione comunale ha presentato domanda di assegnazione del fondo, dando mandato al Responsabile P.O. dell'Area Polizia Locale di predisporre gli atti necessari.

I requisiti di ammissione al contributo, i soggetti destinatari, le tipologie di interventi finanziabili, le spese ammissibili e i limiti massimi di contributo, come di seguito riportati, sono tra quelli previsti dal "Regolamento per l'assegnazione agli enti locali del fondo per interventi per l'installazione di sistemi di sicurezza presso le abitazioni private e nelle parti comuni dei condomini, nonché per altri interventi, ai sensi dell'articolo 4 ter della legge regionale 29 aprile 2009, n. 9 (Disposizioni in materia di politiche di sicurezza e ordinamento della polizia locale) e dell'articolo 10, commi 72 e 73, della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 29 (Legge di stabilità 2019)", approvato con delibera della Giunta Regionale n. 605 del 12.04.2019 ed emanato con D.P.Reg. 0127 del 30.07.2019.

ART. 2 OGGETTO DEL CONTRIBUTO ED ESCLUSIONI

1. Nel quadro delle iniziative promozionali volte a prevenire e fronteggiare i fenomeni di microcriminalità vengono finanziati i progetti volti a rimborsare le spese sostenute dai richiedenti per l'acquisto, l'installazione, il potenziamento, l'ampliamento e l'attivazione di sistemi di sicurezza, nonché per eventuali spese professionali connesse.

2. I sistemi di sicurezza ammessi a contributo sono i sistemi antifurto, antirapina, antintrusione e i sistemi di videosorveglianza. Rientrano tra gli interventi:

- a) installazione di fotocamere o cineprese collegate, anche con individuazione satellitare, con centrali di vigilanza privati, impianti di video-citofonia, apparecchi rilevatori di prevenzione antifurto e relative centraline, sistemi di allarme, rilevatori di apertura e di effrazione sui serramenti;
- b) acquisto e posa di porte e persiane blindate o rinforzate, saracinesche e tapparelle metalliche con bloccaggi, porte e finestre con vetri antisfondamento, grate e inferriate su porte o finestre, serrature antieffrazione e spioncini su porte.

3. Tutti i beni devono essere di nuova produzione e, ove previsto dalle normative vigenti, devono possedere le caratteristiche tecniche conformi alle norme stesse e avere le garanzie di legge.

4. Sono esclusi gli interventi di installazione, acquisto e posa di: casseforti, cancelli di accesso e recinzioni poste a delimitazione della proprietà. Sono altresì esclusi i contratti stipulati con gli istituti di vigilanza.



COMUNE DI TRICESIMO

Provincia di Udine

ART. 3 IMMOBILI SOGGETTI A CONTRIBUTO E CRITERI DI PRIORITA'

1. I fondi di cui al presente finanziamento saranno destinati, secondo le priorità di seguito indicate, al soddisfacimento delle domande relative all'acquisto, installazione, potenziamento, ampliamento ed attivazione di sistemi di sicurezza presso immobili, o porzioni di essi, ubicati nel Comune di Tricesimo, adibiti:

- a) ad abitazione di persone fisiche residenti nel Comune di Tricesimo e, da almeno cinque anni, in via continuativa nella Regione Friuli Venezia Giulia;
- b) condomini con quota millesimale di proprietà a maggioranza a destinazione a civili abitazioni (per le parti comuni);
- c) immobili religiosi, di culto e di ministero pastorale;
- d) immobili adibiti ad attività professionali, produttive, commerciali o industriali;
- e) edifici scolastici e impianti sportivi NON di proprietà degli enti locali.

ART. 4 SOGGETTI BENEFICIARI DEI CONTRIBUTI E REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

1. Sono soggetti beneficiari dei contributi i proprietari, comproprietari, locatari, legali rappresentanti di attività professionali, produttive, commerciali o industriali, amministratori condominiali di immobili siti nel territorio comunale di Tricesimo, come meglio di seguito specificato.

- a) immobili adibiti ad abitazione di persone fisiche residenti da almeno cinque anni in via continuativa nella Regione Friuli Venezia Giulia: proprietari o comproprietari che detengano presso l'immobile la residenza anagrafica. E' richiesto in tal caso di essere residenti nella Regione Friuli Venezia Giulia da almeno cinque anni in via continuativa (oltre alla attuale residenza nel Comune di Tricesimo).
- b) condomini per le parti comuni: amministratore condominiale (se nominato); altro soggetto titolare di un potere di rappresentanza di complessi a prevalente destinazione abitativa, siti nel Comune di Tricesimo, nella quale la maggior parte dei condomini rispetti i requisiti di cui al successivo comma 2;
- c) immobili religiosi, di culto e di ministero pastorale: legale rappresentante proprietario, comproprietario o titolare di altro diritto reale di godimento;
- d) immobili adibiti ad attività professionali, produttive, commerciali o industriali: proprietario, comproprietario, legale rappresentante attività professionale, produttiva, commerciale o industriale proprietaria, comproprietaria, locataria o titolare di altro diritto reale di godimento dell'immobile o di parte di esso;
- e) edifici scolastici e impianti sportivi NON di proprietà degli enti locali: proprietario, comproprietario, legale rappresentante ente o organismo proprietario, comproprietario locatario o titolare di altro diritto reale di godimento dell'immobile o di parte di esso.

2. I richiedenti persone fisiche devono essere:

- a) cittadini italiani;



COMUNE DI TRICESIMO

Provincia di Udine

- b) cittadini di Stati appartenenti all'Unione europea regolarmente soggiornanti in Italia, ai sensi del decreto legislativo 6 febbraio 2007, n. 30 (Attuazione della direttiva 2004/38/CE relativa al diritto dei cittadini dell'Unione e dei loro familiari di circolare e di soggiornare liberamente nel territorio degli Stati membri);
- c) cittadini stranieri titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo ai sensi del decreto legislativo 8 gennaio 2007, n. 3 (Attuazione della direttiva 2003/109/CE relativa allo status di cittadini di Paesi terzi soggiornanti di lungo periodo).
- d) altre persone fisiche equiparate ai cittadini italiani da norme eurocomunitarie;
- e) amministratori condominiali in cui la maggioranza delle quote millesimali dei complessi condominiali in cui sono stati instalati gli impianti oggetto di contributo siano occupate da nuclei familiari i cui componenti rispettano i requisiti di cui alle precedenti lettere a), b), c) e d).
- f) Residenti nel Comune di Tricesimo (fatta eccezione per gli amministratori condominiali).

3. I requisiti di cui ai commi 1 e 2 devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda e al momento dell'erogazione del contributo.

3. I soggetti di cui ai commi precedenti non devono avere in corso procedimenti sanzionatori comunali e devono essere in regola con il pagamento delle sanzioni amministrative pecuniarie, dei canoni e dei tributi locali riferiti all'esercizio dell'attività (ad esempio, TARI, COSAP, imposta sulla pubblicità, ecc.). Tale requisito deve essere posseduto (e sarà verificato) al momento dell'erogazione del contributo.

Ogni beneficiario, persona fisica o giuridica, può presentare una sola domanda di contributo per ciascuna tipologia finanziabile, entro il limite massimo di spesa di cui all'art. 5 del presente bando. Gli amministratori di immobili possono presentare più domande, una sola domanda per ciascun condominio.

ART. 5

LIMITI DI IMPORTO, MISURA DELL'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E PERIODO DI RIFERIMENTO

- 1. L'importo massimo di spesa ammessa a contributo è pari a euro 3.000,00, IVA inclusa. Non sono ammessi a contributo interventi per spese inferiori a euro 500,00, IVA inclusa.
- 2. Il contributo erogabile è pari al 60 per cento della spesa ammessa e, pertanto, non potrà essere superiore a euro 1.800,00 e inferiore a euro 300,00.
- 3. Il contributo non è cumulabile con altri contributi da chiunque concessi, a qualsiasi titolo, per le stesse finalità ed aventi ad oggetto le stesse spese.
- 4. Sono ammissibili le spese il cui pagamento è avvenuto dal 1° gennaio al 31 dicembre 2020.
- 5. La documentazione giustificativa della spesa è intestata al soggetto beneficiario ed è costituita dalla fattura o documento equivalente quietanzati o corredati da un documento attestante l'avvenuto pagamento, quale, tra l'altro, l'estratto conto.



COMUNE DI TRICESIMO

Provincia di Udine

6. In caso di comproprietà, dichiarata nella domanda di contributo, il pagamento può essere effettuato dal soggetto comproprietario diverso da quello che sottoscrive la domanda, che abbia gli stessi requisiti di cui all'articolo 4.

Art. 6 RISORSE

Le risorse destinate per la finalità del presente bando ammontano per il Comune di Tricesimo a € 10.000,00.

ART. 7 PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. Il soggetto che intende richiedere il contributo deve presentare istanza (come da modello allegato) debitamente sottoscritta e corredata da copia di un documento di identità, nella quale deve indicare e dichiarare, ai sensi del DPR 445/2000:

- le proprie generalità;
- l'ubicazione ed i riferimenti catastali dell'immobile;
- la tipologia di intervento realizzato con specificazione che trattasi di beni di nuova produzione e, ove previsto dalle normative vigenti, con caratteristiche tecniche conformi alle norme stesse e garanzia di almeno due anni;
- documentazione giustificativa della spesa intestata al soggetto beneficiario, costituita dalla fattura o altro documento probatorio equivalente (in originale o copia resa conforme) corredato da un documento attestante l'avvenuto pagamento (ricevuta di bonifico, RID, assegno o altro, escluso il pagamento in contanti) e dall'estratto conto bancario da cui si evinca l'effettivo esborso della cifra (In caso di comproprietà, dichiarata nella domanda di contributo, il pagamento può essere effettuato dal soggetto comproprietario diverso da quello che sottoscrive la domanda, che abbia gli stessi requisiti di cui all'articolo 4);

2. Per ciascun immobile può essere presentata una sola domanda di contributo anche se la stessa può riguardare più tipologie finanziabili, comunque entro il limite massimo di spesa di cui all'articolo 4, comma 1.

3. L'imposta di bollo pari ad 16,00 può essere assolta nei seguenti modi: - nel caso di presentazione a mano o a mezzo raccomandata, mediante apposizione di marca da bollo appositamente annullata sul frontespizio della domanda; - nel caso di invio via PEC, mediante apposizione di marca da bollo appositamente annullata sul frontespizio della domanda scansionata.

4. La domanda verrà considerata inammissibile qualora ricorra uno dei casi di seguito elencati:

- presentazione in data antecedente o successiva a quella indicata nel presente articolo del bando;
- presentazione con modalità diverse da quelle indicate nel presente articolo del bando;
- mancata sottoscrizione della domanda da parte del richiedente;
- mancata presentazione dei documenti giustificativi del pagamento.



COMUNE DI TRICESIMO

Provincia di Udine

N.B. Sono ammissibili le spese il cui pagamento è avvenuto dal 1° gennaio al 31 dicembre 2020.

5. La domanda va presentata con le seguenti modalità:

- a mano

PRESSO L'UFFICIO PROTOCOLLO DEL COMUNE DI TRICESIMO, P.zza Ellero
n. 1 – Tricesimo – primo piano

- via PEC al seguente indirizzo: comune.tricesimo@certgov.fvg.it

La domanda presentata via PEC, se inviata con normale casella di posta elettronica, è valida solo se è sottoscritta con firma digitale dalla persona richiedente. Se inviata da PEC intestata al soggetto richiedente la mancata sottoscrizione digitale non costituisce causa di esclusione.

- via posta al seguente indirizzo:

COMUNE DI TRICESIMO-PIAZZA ELLERO N. 1 –
33019 TRICESIMO (UD)

In questo caso sulla busta deve essere posta la dicitura “Domanda per la concessione dei contributi ai cittadini per l’installazione di sistemi di sicurezza nelle proprie abitazioni, ai sensi dell’art. 4 bis della L.R. n. 9/2009”.

ART. 8 TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande possono essere presentate dalla data di pubblicazione del presente Bando e fino al 28 FEBBRAIO 2021 (con scadenza alle ore 12.00). TERMINE PERENTORIO.

A tal fine si precisa che:

- l’Ufficio di Protocollo del Comune di Tricesimo è aperto al pubblico con i seguenti orari:
- Dal lunedì al venerdì dalle 10.30 alle 12.30;
- Inoltre lunedì e mercoledì dalle 16.30 alle 18.00.

(Previo appuntamento fino al termine dell'emergenza COVID-19).

PER LA RICEZIONE FARA' FEDE:

- Domanda consegnata a mano: data e ora di arrivo presso l’Ufficio Protocollo;
- Domanda inviata a mezzo pec: data e ora dell’attestazione di invio della PEC;
- Domanda inviata a mezzo posta/corriere: data e ora di arrivo presso l’Ufficio Protocollo.

Il Comune di Tricesimo non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazionidipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente né



COMUNE DI TRICESIMO
Provincia di Udine

pereventuali disguidi postali o informatici comunque imputabili a fatti di terzi, a casofortuito o forza maggiore.

ART. 9 FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

1. Una volta scaduto il termine di presentazione delle domande, il Comune di Tricesimo provvederà alla formazione ed approvazione della graduatoria redatta in base all'ordine cronologico di presentazione, delle domande presentate per gli interventi di cui all'art. 3, comma 1, lett. a) e b).
2. In presenza di ulteriori fondi disponibili saranno prese in considerazione, sempre secondo l'ordine cronologico di arrivo, le domande per gli interventi di cui all'art. 3, comma 1, lett. c), d) ed e) fino ad esaurimento delle risorse disponibili.
3. La graduatoria sarà approvata entro il 31 maggio 2021.

Art. 10 CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

1. Approvata la graduatoria, il Comune di Tricesimo provvederà all'erogazione delle somme concesse ai richiedenti entro il 31 luglio 2021 con liquidazione direttamente sul conto corrente bancario o postale a favore del beneficiario.

Art. 11 AVVIO, ISTUTTORIA E CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO

1. L'avvio del procedimento coincide con la data di protocollazione della domanda. Responsabile del procedimento è la dott.ssa. Daniela PERESSON, responsabile dell'Area Polizia Locale.
2. Le domande sono esaminate dal funzionario responsabile del procedimento che verificherà il soddisfacimento delle condizioni previste dal presente Bando e valuterà l'ammissibilità delle spese. Il procedimento si conclude con l'adozione del provvedimento, debitamente motivato, da parte del Responsabile.

Art 12 CONTROLLI

1. Il Comune di Tricesimo si riserva di procedere, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. N. 445/2000, ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio rese ai fini dell'ammissione al contributo. Si ricorda che, ferme restando le conseguenze penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le dichiarazioni mendaci, la falsità in atti l'uso di atti falsi, qualora emerga la non veridicità del contenuto delle autocertificazioni rese dal richiedente, verrà pronunciata immediatamente la decadenza dalla partecipazione alla procedura pubblica, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000. Il beneficiario del contributo può comunicare la rinuncia all'erogazione del contributo mediante presentazione di apposita dichiarazione scritta.



COMUNE DI TRICESIMO

Provincia di Udine

Art. 13 RICORSO

2. Avverso l'atto di conclusione del procedimento, potrà essere proposto ricorso al TAR entro 60 giorni o, in alternativa, ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Art. 14 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/16, il Comune informa che i Suoi dati personali sono trattati, sia in forma cartacea che con strumenti elettronici, per fini istituzionali, per gestire gli adempimenti istruttori ed amministrativi previsti nel presente procedimento e per adempiere a prescrizioni previste dalla legge, nonché per finalità di verifica delle autocertificazioni, pubblicazione in albo pretorio o amministrazione trasparente e per archiviazione e conservazione entro i tempi previsti dalla legge. I trattamenti sopra descritti sono leciti ai sensi dell'Art. 6 comma 1 lett. C ed E del GDPR sopra citato. Responsabile interno del trattamento dei suoi dati è la P.O. dell'Area Polizia Locale. Gli interessati possono esercitare in ogni momento i diritti previsti dal Regolamento UE 679/16, con la modulistica a disposizione nel sito web istituzionale. I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati (DPO) nonché il modello completo di informativa sono disponibili sulla sezione privacy del sito web del Comune di Tricesimo.
2. I dati personali richiesti al fine della concessione dei contributi di cui al presente bando saranno trattati da soggetti appositamente incaricati nel rispetto delle misure di sicurezza di cui alla normativa vigente, con strumenti informatici e non. Il mancato conferimento dei dati comporterà l'impossibilità di assegnazione del contributo richiesto.
3. Responsabile del trattamento è la dott.ssa Daniela PERESSON. I dati saranno utilizzati a fini istruttori e per la gestione amministrativa e contabile del contributo.
4. Responsabile della protezione dei dati (DPO) è l'Avv. Paolo Vicenzotto.

Art. 15 INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO E CONTATTI

1. La responsabile del procedimento è la dott.ssa Daniela Peresson, Responsabile Area Polizia Locale.

Per contatti e informazioni: Ufficio Polizia locale, Piazza Ellero n. 1, 33019 Tricesimo, telefono: 0432 855459-463 e-mail: polizia.municipale@com-tricesimo.regione.fvg.it

Il Responsabile dell'Area Polizia locale
f. to Dott.ssa Daniela Peresson

ALLEGATI:

Allegato A): modello di domanda.



COMUNE DI TRICESIMO
Provincia di Udine

Iniziativa realizzata con il contributo della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia